

GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA NELLA SECONDA ONDATA DELLA PANDEMIA DA COVID: CRITICITA ' DA AFFRONTARE

Gentile Direttore generale del Welfare di Regione Lombardia,

ci preme portare con urgenza alla Sua attenzione il tema della gestione delle attività di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva in questa seconda ondata della pandemia.

Consci degli sforzi che la Regione, le ATS e gli Ospedali con tutto il loro personale stanno attuando per gestire tutto ciò che dipende dalla pandemia, ci teniamo ad evidenziare quanto, ancor più in questa seconda ondata, sia importante non dimenticare di prendersi carico dei pazienti che hanno altre malattie e necessità diverse dall'infezione da Coronavirus.

Ci siamo già trovati a dover trascurare migliaia di soggetti durante la prima ondata pandemica, con inevitabili costi sanitari ed economici (ritardate diagnosi oncologiche, mancata gestione di pazienti cronici con peggioramento clinico e maggiori costi per la gestione successiva, sospensione dell'attività di screening, etc.), probabilmente in quel momento nulla di diverso si poteva fare. Oggi ci troviamo nella necessità di convivere con una situazione critica che potrà durare mesi e l'abbandono dei nostri assistiti non è accettabile, né sostenibile.

E' per questo che Le chiediamo di poter concordare una strategia d'azione volta alla tutela della salute dei cittadini non-COVID della nostra Regione.

Le Società di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva (AIGO-SIED-SIGE), riunite nella Federazione Italiana delle Società delle Malattie dell'Apparato Digerente (FISMAD), hanno identificato e propongono alcuni campi di azione che necessitano di essere preservati:

- Reperibilità per le urgenze endoscopiche
- Procedure operative per patologie non procrastinabili, in particolare in ambito oncologico
- Gestione delle persone con patologie croniche (in particolare le Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali e le patologie epatiche croniche), necessitanti terapie specifiche (es. infusioni di farmaci biologici, distribuzione di farmaci antivirali)
- Visite e procedure ambulatoriali con priorità U e B
- Attività endoscopica di Screening del Cancro del Colon-Retto

Per poter continuare a prendersi cura dei soggetti che necessitano di quanto elencato, si ha la necessità di poter garantire una continuità in termini anche di disponibilità del personale sanitario (medico ed infermieristico), che attualmente viene messa a repentaglio dall'esigenza di dirottare risorse nelle aree di gestione dei pazienti Covid.

Siamo consapevoli che l'attenzione prioritaria sia attualmente rivolta alla gestione dei pazienti Covid, e che vi siano numerosi pazienti non solo Gastroenterologici con necessità di cura, ma chiediamo di poter continuare a prenderci carico almeno di coloro la cui mancata gestione procurerebbe un danno difficilmente calcolabile.

In attesa di un vostro cortese riscontro porgiamo

Cordiali Saluti

Andrea Anderloni (Presidente AIGO Lombardia)

Alberto Mariani (Presidente SIED Lombardia)

Sandro Ardizzone (Presidente SIGE Lombardia)

Milano, 06/11/2020